PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA

Facoltà di Teologia Dipartimento di Teologia Biblica

ESAME DI SINTESI

Programma

SCOPO E MODALITÀ

Scopo dell'esame di sintesi è l'acquisizione di una visione organica e critica dei libri che compongono i due Testamenti e della letteratura che li concerne. Il programma offerto durante il curriculum di licenza non è organizzato direttamente in funzione di questo esame finale, ed esso non verterà, pertanto, sulla pura e semplice ripetizione dei contenuti appresi nei corsi e nei seminari. La «sintesi» richiesta deve mirare, piuttosto, a una trattazione critica delle problematiche inerenti alla teologia biblica, a uno studio approfondito dei testi e a una conoscenza adeguata delle tematiche più rilevanti.

Il tesario presentato in questo opuscolo offre il canovaccio per l'elaborazione di un piano personale di studio confacente agli intenti appena esposti. Le linee programmatiche del tesario vanno seguite diligentemente ma, al loro interno, lo studente troverà ampi spazi di scelta, sia per quel che riguarda i testi da proporre, sia per quel che concerne gli strumenti bibliografici.

Il piano di studio può essere organizzato secondo due modalità. È infatti possibile scegliere i testi biblici secondo una linea tematica che attraversa l'uno e l'altro Testamento (modello tematico), oppure sceglierli solo seguendo le indicazioni del presente tesario (modello esegetico).

La scelta della bibliografia dovrà rispondere al requisito di serietà scientifica. Non sono accettati contributi o articoli di carattere divulgativo. Conviene non eccedere nella quantità: per le questioni introduttive, o di carattere generale, si consiglia un numero realistico di titoli e, per ogni testo biblico, solo due o tre fra i migliori commentari e due o tre articoli.

Del piano di studio e della bibliografia è responsabile lo studente, il quale tuttavia, se lo riterrà necessario, potrà avvalersi del consiglio e del parere dei professori.

La consegna della bibliografia, in duplice copia, va fatta in Decanato: entro il 10 gennaio per chi sostiene l'esame in febbraio, entro il 31 maggio per chi affronta l'esame in giugno, entro il 30 giugno per chi si presenta in settembre.

PROGRAMMA

1. QUESTIONI INTRODUTTIVE

1.1 La Teologia Biblica

- a) Delineare la storia della disciplina a partire dal discorso di J.P. Gabler (1787) in poi.
- b) Esporre le linee fondamentali della riflessione cattolica sulla Teologia Biblica alla luce della *Dei Verbum* e di *Verbum Domini*.

1.2 Il dibattito sulle metodologie esegetiche

- a) Seguendo la presentazione fatta nel documento della Pontificia Commissione Biblica, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993), presentare il dibattito contemporaneo sulle diverse metodologie esegetiche dell'Antico e del Nuovo Testamento:
- descrivere il metodo storico-critico, ed indicarne i valori e i limiti.
- descrivere e valutare alcuni metodi e approcci recenti che valorizzano in modo particolare la forma finale del testo canonico, sia a livello letterario che a livello teologico.
- b) Scegliere un'opera (un capitolo di manuale o un articolo) riguardante il metodo storicocritico e un'altra opera riguardante un metodo o approccio recente a scelta.

2. ANTICO TESTAMENTO

2.1 I presupposti e le conseguenze della doppia trasmissione del testo dell'AT (canone ebraico e *corpus* greco della LXX)

2.2 Pentateuco

- a) Tematica generale:
- la discussione sulla formazione del Pentateuco: i tre modelli basilari (documenti, frammenti, complementi); la teoria documentaria classica e il dibattito recente (dal 1975 in poi).
- i grandi temi teologici che caratterizzano la formazione del Pentateuco dell'epoca postesilica (con particolare attenzione alle tematiche della terra, legge e alleanza).
- b) Esegesi di tre brani del Pentateuco (caratteristiche del testo, arte letteraria, significato teologico):
- il primo tratto da Gen 1-11: origini dell'umanità.
- il secondo tratto da Gen 12–50: le tradizioni patriarcali
- il terzo scelto dal libro dell'Esodo, oppure del Deuteronomio

2.3 Profeti

2.3.1 Profeti anteriori

- a) Visione generale dei libri di Giosuè, Giudici, 1-2 Samuele, 1-2 Re, indicando la loro struttura, contenuto e significato teologico.
- b) Esegesi di un brano preso da uno dei libri sopra indicati.
- c) L'opera storiografica deuteronomistica (Dtr):
- le sue fonti e la storia della sua redazione.
- le grandi linee delle interpretazioni teologiche della storia presentate nell'opera.
- i loro rapporti con la storiografia critica dei tempi moderni.

2.3.2 Profeti posteriori

- a) Scegliere per l'esegesi tre brani che esemplifichino tre diversi temi caratteristici dei libri profetici (per esempio: chiamata del profeta; critica dell'ingiustizia sociale o delle deviazioni cultuali; profezia e politica; sofferenza nel ministero profetico; annunci di un futuro migliore; ed altri ancora). Uno dei testi sarà tratto da Isaia; il secondo da Geremia o Ezechiele; il terzo da Osea, Amos o Michea.
- b) Presentare il testo con una attenzione al suo sfondo storico (quando è possibile individuarlo) e alla sua storia redazionale (quando ci siano ipotesi importanti in materia); in modo particolare, prestare attenzione al genere letterario e all'arte letteraria del brano, per poterne estrarre la dimensione teologica.
- c) Sviluppare i vari aspetti del tema "Servo del Signore" nel libro di Isaia.

2.4 Gli Scritti

2.4.1 I Salmi

- a) Visione generale del Salterio, composizione e suddivisione del libro, problema dei generi letterari.
- b) Dimensione poetica e arte letteraria dei Salmi.
- c) Esegesi di un Salmo a scelta.

2.4.2 *Giobbe*

- a) Il libro di Giobbe: problematica del libro e presentazione dell'insieme.
- b) Esegesi di una pericope a scelta.
- 2.4.3 I Proverbi e i "Cinque Rotoli"
- a) Presentazione di ciascun libro (Prov. Rut. Cant. Qoh. Lam. Est).
- b) Esegesi di una pericope scelta da uno dei libri.

- 2.4.4 Daniele, Esdra, Neemia, 1-2 Cronache
- a) Presentazione di ciascun libro.
- b) L'apocalittica del libro di Daniele.

2.5 I libri deuterocanonici

- 2.5.1 Siracide e Sapienza
- a) Presentazione di ciascun libro.
- b) Esegesi di una pericope scelta da uno dei due libri.
- 2.5.2 Giuditta, Tobia, 1-2 Maccabei, Baruc
- a) Presentazione di ciascun libro.

2.6 La teologia dell'Antico Testamento

- a) Principi e modalità di elaborazione di una teologia dell'AT.
- b) Presentazione e valutazione critica, sullo sfondo della storia della disciplina, di un'opera significativa di teologia dell'AT (cfr. ad esempio Beauchamp, Brueggemann, Childs).

3. NUOVO TESTAMENTO

3.1 Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli

- 3.1.1 Questioni introduttive
- a) I Sinottici e la ricerca del Gesù storico.
- b) I Sinottici alla luce dei nuovi metodi e approcci letterari.
- c) Le problematiche attuali su Matteo, Marco e Opera lucana.
- 3.1.2 Esegesi
- a) Un passo della triplice tradizione.
- b) Un passo della duplice tradizione.
- c) Un passo o sequenza (insieme organico di due o più passi) della tradizione "propria".
- d) Una sequenza del libro di Atti.

3.2 Corpo paolino e lettere cattoliche

- 3.2.1 Questioni introduttive
- a) Il contesto storico di Paolo, la sua personalità e le linee fondamentali della sua teologia.

- b) La tradizione paolina e il problema della pseudoepigrafia (lettere deuteropaoline e pastorali).
- c) Le lettere pastorali. 1Tm, 2Tm, Tt: caratteristiche letterarie (autore, stile) e teologiche.
- d) Eb: caratteristiche letterarie (genere letterario, autore, struttura) e teologia.

3.2.2 Esegesi

- a) Le lettere protopaoline. I due gruppi Rm-Gal e 1Cor-2Cor: esegesi di una pericope presa da ciascuno dei due gruppi.
- b) Le lettere deuteropaoline. 2Ts, Col e Ef: caratteristiche letterarie (autore, rapporto reciproco) e teologiche; esegesi di una pericope presa da una delle lettere.

3.2.3 Lettere cattoliche

a) Visione generale e esegesi di una pericope scelta tra i seguenti scritti: 1Pt, 2Pt, Gc, Gd.

3.3 Letteratura giovannea

- 3.3.1 Questioni introduttive
- a) Dimensione storica e letteraria del Corpus giovanneo (Vangelo, Lettere, Apocalisse).
- b) Rapporto fra le tre componenti del Corpus.
- c) Relazione del IV Vangelo con i Sinottici.
- d) Dibattito odierno.
- 3.3.2 Esegesi
- a) Un passo del Vangelo.
- b) Una sequenza (insieme organico di due o più passi) del Vangelo.
- c) Un passo dell'Apocalisse.

3.4 La teologia del NT

- a) Storia e problematiche inerenti alla Teologia biblica del NT.
- b) Natura e compiti di una Teologia biblica del NT.
- c) Presentazione e valutazione critica di un'opera significativa di teologia del NT.

4. ERMENEUTICA E TEOLOGIA DEL RAPPORTO AT-NT

- a) Contenuti e critica dell'eresia marcionita, ieri e oggi.
- b) I diversi modelli di comprensione del rapporto AT-NT (cfr. ad esempio Beauchamp, Childs, Grilli).
- c) Rapporto tra Antica e Nuova Alleanza.